



*Ministero delle  
Sviluppo Economico*

**Legge n. 388/2000, articolo 148, comma 1**

INIZIATIVE DELLE REGIONI A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI –  
D.M.6 AGOSTO 2015 ART. 5 - D.D. 24 FEBBRAIO 2016, ART. 4

**Programma**

Timbro Regione

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
**Direzione Generale per il mercato, la concorrenza,**  
**il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica**  
**Via Sallustiana n. 53**  
**00187 ROMA**

[dgmccvnt.div12@pec.mise.gov.it](mailto:dgmccvnt.div12@pec.mise.gov.it)

**ALLEGATO ALLA DOMANDA DI APPROVAZIONE PROGRAMMA E AMMISSIONE AL  
FINANZIAMENTO**

Programma generale di intervento

**Titolo Programma: “IL CONSUMATORE DI OGGI: TUTELATO, INFORMATO E CONSAPEVOLE”**

**Descrizione dell’iniziativa progettuale, compresa l’indicazione degli  
obiettivi, delle finalità nonché delle modalità di svolgimento:**

**Descrizione:**

Con il Programma Generale di Intervento presentato nell’anno 2013, la Regione del Veneto aveva indirizzato le proprie iniziative su attività di informazione, formazione, azioni sul territorio, da compiersi nel rispetto della normativa statale e con soggetti da questa individuati, e con interventi che mirassero al mantenimento e al potenziamento degli sportelli delle Associazioni dei consumatori iscritte al Registro regionale.

Con l'attuale programmazione obiettivo principale della Regione del Veneto sarà quello di mantenere un elevato livello di assistenza ai consumatori attraverso gli sportelli delle Associazioni dei consumatori iscritte al Registro regionale (Intervento n.1) e di realizzare alcuni progetti che vadano a sensibilizzare e a creare gli "anticorpi" contro le più svariate truffe con le quali i consumatori vengono a contatto (Interventi n. 2, n. 3 e n. 4). Gli Interventi n. 3 e n. 4 verranno realizzati anche per ottemperare allo sviluppo delle tematiche emerse durante la XV Sessione programmatica CNCU-Regioni svoltasi a Rimini nei giorni 17 e 18 novembre 2015.

**Obiettivi:**

Mantenere un elevato e qualificato sistema di assistenza, di formazione e di informazione dei consumatori. Tale obiettivo si otterrà attraverso il finanziamento di attività che mirino all'assistenza fornita dagli sportelli delle Associazioni iscritte al Registro regionale; alla formazione del personale degli sportelli; ad attività che riescano a favorire lo sviluppo di "anticorpi" utili a mettere in guardia i consumatori dalle truffe; alla realizzazione di progetti che mirino a sviluppare, anche nel settore agroalimentare, delle etichette che permettano ai consumatori di conoscere la tracciabilità della filiera dei prodotti alimentari; a riproporre ai consumatori lo spettacolo "Truffattori", prodotto dalle Associazioni dei consumatori iscritte al Registro regionale e dalla Regione Veneto stessa.

**Finalità:**

Creare dei consumatori sempre più tutelati, informati e, in considerazione anche di quanto emerso durante EXPO 2015 e nel corso della XV Sessione programmatica di Rimini, lo sviluppo di una cultura sulla conoscenza della filiera alimentare, attraverso la trasparenza dell'etichetta e della tutela del territorio.

**Modalità di svolgimento:**

Saranno sviluppate le seguenti attività:

- Consumatori più tutelati, grazie al mantenimento e/o al potenziamento degli sportelli delle Associazioni dei consumatori iscritte al Registro regionale previsto dalla Legge regionale n. 27/2009
- Consumatori informati sulle truffe alle quali potrebbero essere soggetti, attraverso la riproposizione dello spettacolo teatrale "Truffattori", realizzato grazie al contributo della Regione del Veneto, Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi, attraverso il quale si vuole cercare di far nascere nei consumatori quegli "anticorpi" necessari per metterli in guardia da truffe e raggiri
- Consumatori più informati, grazie ad attività di informazione su specifiche tematiche sul settore del consumerismo e alla realizzazione di un'etichetta "parlante" anche in campo agroalimentare

- durata del programma: **18 mesi più eventuale proroga**

- **Cronogramma** di realizzazione del programma: tutte le attività verranno avviate successivamente al nulla osta da parte del Ministero dello Sviluppo economico e si concluderanno entro 18 mesi salvo eventuali proroghe.

**DETTAGLIO DELLE SPESE AMMISSIBILI DEL PROGRAMMA SUDDIVISE PER  
TIPOLOGIA (PIANO FINANZIARIO)**

Descrizione degli investimenti	Spese ammissibili
C1. <b>a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti:</b> acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento;	
<b>Totale C1</b>	<b>56.051,82</b>
C2. <b>b) spese per acquisizione di servizi relativi a:</b> <b>1)</b> realizzazione di appositi programmi informatici per l'intervento o per l'adeguamento dei siti internet esistenti; <b>2)</b> iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'intervento realizzato relative alle sole tematiche oggetto dell'iniziativa con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; <b>3)</b> consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti o collaboratori di carattere parasubordinato del medesimo soggetto;	
<b>Totale C2</b>	<b>297.389,60</b>
C3. <b>c) spese di retribuzione del personale</b> dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato e del personale cosiddetto parasubordinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato in via specifica per la realizzazione del progetto;	
<b>Totale C3</b>	<b>347.776,70</b>
C4. <b>d) oneri relativi al compenso per i membri della Commissione di verifica di cui €.....per rappresentate della Regione ed € .....per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12;</b>	
<b>Totale C4</b>	<b>3.000,00</b>
C5. <b>e) spese generali:</b> si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica, rimborsi spese dei volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di finanziamento inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di finanziamento da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di finanziamento superiore a € 300.000,00.	
<b>Totale C5</b>	<b>87.740,88</b>
<b>TOTALE C</b>	<b>791.959,00</b>

**Cofinanziamento al progetto da parte di altri soggetti:** Unioncamere del Veneto cofinanzierà l'intervento n. 4 per l'importo di 5.000 euro.

### Altri soggetti pubblici coinvolti nella realizzazione del programma

Gli interventi n. 1, n. 2 e n. 3 verranno realizzati in collaborazione delle Associazioni dei consumatori iscritte al registro regionale; l'intervento n. 4 verrà realizzato in collaborazione con Unioncamere del Veneto.

### Modalità di individuazione dei soggetti attuatori

Attuatori individuati sulla base della L.r. n. 27/2009

### Criteri per la verifica dei risultati

Si rinvia ad ogni singolo intervento

### Modalità e tempi del monitoraggio effettuato dalla Regione

Verranno realizzati due monitoraggi e una rendicontazione finale. Il Primo monitoraggio verrà realizzato dopo i primi 6 mesi dal nulla osta all'avvio del Programma pervenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico. Il secondo monitoraggio verrà realizzato dopo 12 mesi dal nulla osta. La conclusione dell'attività è prevista entro 18 mesi.

### Modalità e riferimenti normativi per la rendicontazione

Modalità di rendicontazione in base a quanto previsto dal DD 24 febbraio 2016 e/o dalla DGR Veneto n. 1694/2014.

### Criteri per la determinazione degli oneri della Commissione di verifica

Oneri stabiliti sulla base di quanto previsto all'art. 12 del DD 24 febbraio 2016

### INTERVENTI:

Numero intervento	Titolo (breve)	Soggetto attuatore	(*)	
1	<b>“Sostegno alle Associazioni dei Consumatori:</b>	<b>Associazioni dei Consumatori iscritte al</b>	<del>N</del>	C

	potenziamento di attività e sportelli	Registro regionale		
2	"Truffattori"	Associazione Adiconsum	<del>N</del>	C
3	"Olio, questo conosciuto"	Associazione Federconsumatori	<del>N</del>	C
4	"Etichetta Parlante Agroalimentare"	Unioncamere del Veneto	<del>N</del>	C

(aggiungere eventualmente altre righe)

(\*) Barrare N se si tratta di Nuovo Intervento, barrare C se si tratta di completamento di intervento già avviato

**Scheda descrittiva intervento**

Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma.
--

Intervento n.	1
Titolo intervento (breve)	Sostegno alle Associazioni dei Consumatori: potenziamento di attività e sportelli

Nuovo intervento Completamento di intervento già avviato **Descrizione dell'iniziativa prevista specificando oggetto, finalità, modalità di svolgimento:****Descrizione e oggetto:**

Il presente progetto si pone quale obiettivo quello di offrire ai consumatori veneti un'assistenza e un servizio soddisfacente sui temi del consumerismo con l'intenzione però di non focalizzarsi unicamente sulle attività di sportello, che comunque rivestono la parte più importante dell'attività svolta dalle Associazioni dei consumatori, ma anche di svolgere attività esterne quali ad esempio attività nei mercati e nelle piazze, i così detti sportelli itineranti, o in collaborazione con altri soggetti sia pubblici che privati.

Il perdurare della crisi economica, le recenti criticità causate da particolari situazioni di perdite economiche legate al risparmio, la conseguente diminuzione della capacità di spesa dei consumatori che ha ridotto notevolmente gli acquisti di beni e servizi e alzato il livello di attenzione al fine di indurre il consumatore a compiere acquisti oculati, hanno determinato un incremento delle richieste di assistenza e consulenza presso gli sportelli delle Associazioni dei consumatori presenti sul territorio. Di conseguenza le Associazioni hanno dovuto adeguare i propri organici aumentando il proprio personale, organizzando specifici percorsi di formazione sia per l'aggiornamento alle normative esistenti sia di preparazione alle nuove tematiche derivanti dalle esigenze contingenti; provvedere all'apertura di nuove sedi; realizzare attività di concerto con Enti pubblici e con le scuole. In particolare con queste ultime e con l'utilizzo di risorse messe a disposizione direttamente dalla Regione del Veneto, sono state realizzate nel corso dell'anno 2015 e

2016 campagne educative sulle problematiche quali la contraffazione e l'educazione alla legalità, affrontando il tema della criminalità organizzata e i danni sociali e economici del fenomeno, nonché progetti sull'e-commerce sia dal punto di vista della tutela negli acquisti che sulle potenzialità di sviluppo.

Moltissime sono però oggi le richieste di aiuto che vengono presentate alle Associazioni dei consumatori, sia per la qualità dei servizi offerti, che per le capacità professionali ma anche e soprattutto per il costo relativamente contenuto dei servizi offerti. In un momento economico difficilissimo come quello attuale, il lavoro sociale che viene svolto dalle Associazioni dei consumatori è per il territorio di straordinaria e fondamentale importanza. Le Associazioni sono diventate oggi un punto di ascolto indispensabile del territorio, che aiutano il singolo cittadino a difendere i propri diritti con giusti consigli, con attività legali di difesa e con attività di formazione e informazione.

Sono queste le motivazioni che portano la Regione del Veneto, così come per il Programma Generale precedente, a scegliere di continuare ad indirizzare la maggior parte delle risorse messe a disposizione del Ministero dello Sviluppo Economico, al mantenimento e al potenziamento delle strutture, al potenziamento delle attività/iniziative e alle primarie necessità delle Associazioni dei Consumatori.

Le attività quindi che le Associazioni dei consumatori potranno indicativamente sviluppare con le risorse messe a disposizione con il presente progetto saranno principalmente le seguenti:

- potenziamento e mantenimento degli sportelli fissi delle Associazioni iscritte al registro regionale, dal punto di vista tecnico, dal punto di vista del personale, la relativa formazione e l'aggiornamento professionale, nonché eventuali consulenze sia tecniche che legali che si rendessero necessarie nel caso in cui alcune tematiche necessitino di specifiche conoscenze e/o ulteriori approfondimenti;
- attività di sportelli itineranti;
- attività di formazione e informazione dei consumatori su temi legati al consumerismo;
- altre attività necessarie al raggiungimento dell'oggetto sociale delle Associazioni dei consumatori iscritte al registro regionale ma sempre in linea con quanto previsto dalla normativa statale e regionale in tema di Tutela dei Consumatori.

**Modalità di svolgimento:**

Per la realizzazione del presente intervento sarà messo a disposizione l'importo di euro 610.000,00, da ripartirsi esclusivamente tra le Associazioni dei consumatori iscritte al "Registro regionale dei consumatori e degli utenti" della Regione del Veneto, nel seguente modo:

- una quota fissa pari a euro 30.000,00 a favore di ciascuna Associazione, per un importo complessivo di euro 150.000,00;
- una quota variabile a favore di ciascuna Associazione, ripartita in base ai criteri fissati con DGR 15 settembre 2014, n. 1694, per un importo complessivo di euro 450.000,00;
- euro 10.000,00 per attività di convegnistica all'Associazione Adiconsum Veneto.

**Finalità:**

Finalità del progetto è quella di dare risposte e informazioni pronte e corrette ai cittadini con il mantenimento e l'adeguamento delle strutture degli sportelli fissi, la formazione del personale e l'eventuale ricorso a specifiche esperienze e professionalità esterne alle Associazioni dei consumatori da parte di professionisti nonché attraverso la realizzazione di convegni di sensibilizzazione su tematiche consumeristiche.

Soggetto attuatore\*

**Associazioni dei consumatori iscritte al registro regionale nell'anno 2016**

<i>Via e N° civico</i>	Associazioni dei consumatori iscritte al registro regionale nell'anno 2016			<i>CAP</i>		<i>CITTA</i>	
<i>Telefono</i>		<i>FAX</i>		<i>E-MAIL</i>			

\*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

**Atri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione:**

Nessuno

**Luogo di realizzazione**

Tutto il territorio della Regione del Veneto

- **Durata dell'intervento** (in mesi): 18 mesi + eventuale proroga

- **Cronogramma:** Verranno realizzati due monitoraggi e una rendicontazione finale. Il Primo monitoraggio verrà realizzato dopo i primi 6 mesi dal nulla osta all'avvio del Programma pervenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico. Il secondo monitoraggio verrà realizzato dopo 12 mesi dal nulla osta. Si conta di terminare l'attività entro 18 mesi.

**DETTAGLIO DELLE SPESE AMMISSIBILI DELL'INTERVENTO SUDDIVISE PER TIPOLOGIA (PIANO FINANZIARIO)**

	<b>Descrizione degli investimenti</b>	<b>Spese ammissibili</b>
C1.	<b>a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti:</b> acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento;	
	<b>Totale C1</b>	<b>56.051,82</b>

C2.	<b>b) spese per acquisizione di servizi relativi a:</b> <b>1)</b> realizzazione di appositi programmi informatici per l'intervento o per l'adeguamento dei siti internet esistenti; <b>2)</b> iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'intervento realizzato relative alle sole tematiche oggetto dell'iniziativa con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; <b>3)</b> consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti o collaboratori di carattere parasubordinato del medesimo soggetto;	
	<b>Totale C2</b>	<b>132.930,60</b>
C3.	<b>c) spese di retribuzione del personale</b> dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato e del personale cosiddetto parasubordinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato in via specifica per la realizzazione del progetto;	
	<b>Totale C3</b>	<b>335.776,70</b>
C5.	<b>e) spese generali:</b> si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica, rimborsi spese dei volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di finanziamento inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di finanziamento da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di finanziamento superiore a € 300.000,00.	
	<b>Totale C5</b>	<b>85.240,88</b>
	<b>TOTALE C</b>	<b>610.000,00</b>

#### Indicazione di criteri per la misurazione dell'efficacia dell'intervento:

- N. degli sportelli aperti in Veneto prima dell'avvio del progetto;
- N. di nuovi sportelli aperti in Veneto al termine della realizzazione del progetto;
- N. di dipendenti o tipologie di contratto assimilabili, delle Associazioni prima dell'avvio del progetto;
- N. di dipendenti o tipologie di contratto assimilabili delle Associazioni ad un anno dall'inizio del progetto;
- N. di dipendenti o tipologie di contratto assimilabili delle Associazioni al termine del progetto;

- N. di pratiche trattate dalle Associazioni prima dell'avvio del progetto;
- N. di pratiche trattate dalle Associazioni ad un anno dall'inizio del progetto;
- N. di pratiche trattate dalle Associazioni al termine del progetto;
- N. di partecipanti ai convegni;
- N. rappresentanti istituzionali ai convegni.

### Scheda descrittiva intervento

Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma.

Intervento n.

2

Titolo intervento (breve)

"Truffatori"

Nuovo intervento

Completamento di intervento già avviato

**Descrizione dell'iniziativa prevista specificando oggetto, finalità, modalità di svolgimento:**

**Descrizione, oggetto e finalità:**

L'intervento in oggetto è la continuazione di un intervento precedente previsto nel Programma regionale d'Intervento 2013.

A seguito del grande interesse da parte dei consumatori veneti relativamente alle repliche dello spettacolo "Truffatori" realizzato in accordo tra Regione del Veneto e Associazioni dei consumatori iscritte al Registro regionale e in seguito alle richieste di ulteriori repliche pervenute dalle Associazioni dei consumatori da numerose Associazioni dei pensionati del territorio Veneto, anche a causa delle numerosissime truffe nei confronti degli anziani perpetrate negli ultimi tempi da soggetti senza scrupoli, si intende rifinanziare l'Intervento n. 3 "Consumo consapevole" del Programma Generale d'Intervento 2013 denominato "Misure di contrasto alle frodi, falsificazioni e sofisticazioni e implementazione degli sportelli per i consumatori e gli utenti nella Regione del Veneto".

Gli anziani sono tra i soggetti più deboli della società, maggiormente sottoposti alle truffe e raggiri da parte di malintenzionati. Gli indicatori demografici evidenziano l'aumento della popolazione anziana e la conseguente crescita della quota di popolazione più fragile, fisicamente e socialmente, determinando un aumento della domanda di sicurezza. L'elevata presenza di nuclei familiari composti da solo un anziano o da due anziani soli abbassa la 'difesa naturale' da aggressioni e truffe data dalla presenza di altri familiari conviventi.

Scopo quindi dell'attività proposta dalla Regione del Veneto in collaborazione con le Associazioni dei consumatori è quella di informare, in particolar modo gli anziani, sulle varie modalità con le quali vengono attuate truffe e raggiri nei loro confronti, soprattutto se vivono soli e risiedono nelle grandi città; creare quegli "anticorpi" e le accortezze da usare

nel momento in cui si venissero a trovare nella spiacevole condizione di essere soggetti ad una truffa in casa e fuori casa e per prevenire in tal modo un attentato al loro patrimonio o alla loro persona; fornire quelle informazioni necessarie per informarli su come comportarsi nei casi di disagio o di difficoltà e comunque ogni volta che temono di essere in pericolo.

L'intervento non vuole sostituirsi al prezioso lavoro repressivo messo in atto dalle forze dell'ordine ma vuole trattare in modo "leggero" e in qualche modo divertente un argomento che sempre più sta creando dei grossi danni agli anziani per primi ma anche a tutti i consumatori in generale. Lo spettacolo "Truffatori, anche sulla base delle esperienze e delle inchieste condotte da Moreno Morello, vuole dare informazioni ai cittadini sulle truffe e sugli inganni a cui sono esposti quotidianamente. Lo spettacolo mette infatti in luce le truffe che Moreno Morello ha scovato nella sua lunga esperienza televisiva, truffe che il più delle volte hanno le stesse caratteristiche e sono proposte dalle stesse persone coinvolte. Lo scopo dello spettacolo è quindi quello di sensibilizzare ed informare il maggior numero di consumatori possibile in modo tale che gli stessi siano preparati nel momento in cui dovessero essere contattati o cadere vittime di truffatori.

L'Intervento prevede un finanziamento totale di euro 70.000,00.

**Modalità di svolgimento:**

Verrà realizzata almeno una replica dello spettacolo "Truffatori" in ogni provincia del Veneto. L'attività verrà svolta in collaborazione con le Associazioni dei consumatori iscritte al registro regionale cercando altresì di sensibilizzare e di collaborare con le Associazioni dei pensionati presenti sul territorio della Regione del Veneto.

**Finalità:**

Aiutare i consumatori, specialmente gli anziani, a difendersi da raggiri e truffe.

Soggetto attuatore\*

Adiconsum Veneto

<i>Via e N° civico</i>	Via Piave, 7	<i>CAP</i>	30171	<i>CITTA</i>	VE-MESTRE
<i>Telefono</i>	0415330866	<i>FAX</i>	0415330813	<i>E-MAIL</i>	adiconsum.veneto@cisl.it

\*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

**Atri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione:**

**Luogo di realizzazione**

Tutto il territorio della Regione del Veneto

- **Durata dell'intervento** (in mesi): 18 mesi + eventuale proroga
- **Cronogramma:** Verranno realizzati due monitoraggi e una rendicontazione finale. Il Primo monitoraggio verrà realizzato dopo i primi 6 mesi dal nulla osta all'avvio del Programma pervenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico. Il secondo monitoraggio verrà realizzato dopo 12 mesi dal nulla osta. Si conta di terminare l'attività entro 18 mesi.

### DETTAGLIO DELLE SPESE AMMISSIBILI DELL'INTERVENTO SUDDIVISE PER TIPOLOGIA (PIANO FINANZIARIO)

	Descrizione degli investimenti	Spese ammissibili
C1.	<b>a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti:</b> acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento;	
	Totale C1	
C2.	<b>b) spese per acquisizione di servizi relativi a:</b> <b>1)</b> realizzazione di appositi programmi informatici per l'intervento o per l'adeguamento dei siti internet esistenti; <b>2)</b> iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'intervento realizzate relative alle sole tematiche oggetto dell'iniziativa con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; <b>3)</b> consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti o collaboratori di carattere parasubordinato del medesimo soggetto;	
	Totale C2	67.000,00
C3.	<b>c) spese di retribuzione del personale</b> dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato e del personale cosiddetto parasubordinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato in via specifica per la realizzazione del progetto;	
	Totale C3	3.000,00

C5.	<b>e) spese generali:</b> si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica, rimborsi spese dei volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di finanziamento inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di finanziamento da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di finanziamento superiore a € 300.000,00.	
	Totale C5	
	TOTALE C	70.000,00

**Indicazione di criteri per la misurazione dell'efficacia dell'intervento:**

- N. degli spettacoli realizzati (almeno uno per ogni provincia del Veneto);
- Collaborazioni realizzate con altre associazioni per la realizzazione del progetto;
- N. di spettatori;

**Scheda descrittiva intervento**

Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma.

Intervento n.

3

Titolo intervento (breve)

"Olio, questo conosciuto"

Nuovo intervento Completamento di intervento già avviato **Descrizione dell'iniziativa prevista specificando oggetto, finalità, modalità di svolgimento:**

Quando si fa la spesa, si leggono le etichette dei prodotti e si è sempre in grado comprenderne i contenuti?

Molti Consumatori non lo fanno e, se si, molte volte non hanno consapevolezza dei contenuti.

Eppure il corretto impiego di un prodotto alimentare passa attraverso la sua conoscenza.

Da qui la necessità di attuare un progetto didattico rivolto all'Olio d'Oliva, per approfondirne:

1. gli aspetti legati alla filiera produttiva quali la produzione, la trasformazione, il confezionamento;

2. i temi collegati alla qualità, alla rintracciabilità, agli effetti sulla salute;
3. i modi per educare ad una lettura consapevole dell'etichetta.

La finalità del progetto sarà, quindi, di formazione rivolta ai Consumatori per:

- a) far loro apprendere le reali caratteristiche dell'olio d'oliva;
- b) approfondire la loro preparazione nei confronti dell'olio d'oliva;
- c) orientarne al meglio le scelte di acquisto, così da evitare qualunque tipo di illusione qualitativa e nutrizionale.

Questo progetto tenderà pure a creare positive conoscenze delle realtà olivicole e olearie venete, così da favorire l'utilizzo del prodotto locale.

### **Descrizione, oggetto e finalità**

#### Strategia

La strategia prevederà la realizzazione d'incontri in grado di:

- fornire una cultura olivicola e olearia di qualità;
- far conoscere le caratteristiche organolettiche, salutistiche degli oli d'oliva;
- apprendere il valore storico e culturale dell'olio d'oliva.

In queste lezioni il docente porrà inizialmente delle domande ai partecipanti, per rendere così esplicite le loro preparazioni e convinzioni e, in questo modo, avviare un processo di trasferimento e scambio di conoscenze e di cultura.

#### Target Group

Tramite la strutturazione delle attività, il progetto intenderà raggiungere e focalizzare l'attenzione sull'importanza di una corretta scelta di oli d'oliva per l'alimentazione.

Il gruppo bersaglio saranno i Consumatori e, tra questi, saranno identificate quelle persone che, all'interno di famiglie, attuano gli acquisti dei prodotti alimentari.

L'età compresa del target group sarà compresa tra i 25 e i 65 anni.

#### Media

I media saranno coinvolti mediante web e social network, con lo scopo diffondere la conoscenza delle attività del progetto e le iniziative a essa dedicate.

#### Didattica

La corretta comunicazione ai partecipanti ai corsi costituirà il veicolo privilegiato d'apprendimento e sarà un "sistema didattico-laboratoriale" per:

- conoscere la composizione dell'olio extra vergine di oliva;
- apprendere i processi produttivi dell'olio;
- acquisire padronanze sulle regole d'assaggio;
- capire le informazioni riportate nelle etichette;
- conoscere la cultura dell'olio e il suo utilizzo nella preparazione di cibi.

L'esposizione delle lezioni sarà originale e appassionante e coinvolgerà i partecipanti anche con interrogativi come:

- scegliere bene o scegliere male - quali sono le conseguenze per la salute? ..... scopriamole.
- Ma è così difficile riconoscere un olio buono da uno scadente?.....
- Olio d'oliva, siamo sicuri che sia il grasso ideale?.....

In questo modo chi parteciperà si creerà conoscenze, avrà delle risposte a problemi o dubbi e beneficerà di una fidelizzazione con il docente.

Ad ogni partecipante sarà fornito un kit didattico, costituito da CD, dove saranno inserite le lezioni e le informazioni oggetto degli incontri.

### **Modalità di svolgimento**

Le lezioni avranno valore informativo ma rappresenteranno anche un'opportunità di discussione, e verranno proposte con atteggiamento riflessivo e costruttivo.

Il docente formulerà frequenti domande per stimolare i partecipanti alla riflessione, all'analisi delle loro conoscenze e al confronto sulle loro opinioni e punti di vista.

Il docente riassumerà regolarmente gli argomenti della lezione al fine di completare aspetti che potrebbero non essere emersi durante l'addestramento.

La partecipazione dei partecipanti, essendo indirizzata all'attivismo di gruppo, stimolerà l'interesse e la motivazione e sarà indirizzata verso i seguenti argomenti:

- L'olio extra vergine d'oliva, produzione e caratteristiche merceologiche.
- L'olio extra vergine d'oliva sua composizione ed effetti sulla salute.
- L'olio extra vergine d'oliva in cucina.
- Come si valuta un olio extra vergine d'oliva: prove di degustazione.

Le prove di degustazione andranno oltre la consueta pratica istruttiva d'assaggio e diverranno occasione di discussione, per sviluppare confronti e apprendimenti.

### Docenti

I docenti oltre a essere profondamente conoscitori della materia, avranno la capacità di tenere desta l'attenzione del gruppo d'ascolto, con motivati interrogativi e animazione culturale.

Il modo di presentare l'argomento, l'uso dei linguaggi verbali e non verbali, l'impiego dei media tecnologici, saranno accorgimenti importanti per conseguire dei buoni risultati di apprendimento.

Sarà tenuto conto della specificità di ogni partecipante, poiché sarà lui il vero protagonista del sistema insegnamento/apprendimento.

I docenti non avranno quindi un modello formativo fisso, ma si adatteranno alle esigenze dei partecipanti e alle loro particolari capacità, così da guidare verso un apprendimento che diverrà cultura dell'olio d'oliva.

### **Finalità**

Questa metodologia di svolgimento didattico si propone di formare dei Consumatori in grado di svolgere una corretta scelta del prodotto olio d'oliva come alimento.

Soggetto attuatore\*  
**Federconsumatori Veneto**

<i>Via e N° civico</i>	Via Fusinato, 34/A		<i>CAP</i>	30171	<i>CITTA'</i>	VE-MESTRE
<i>Telefono</i>	041971508	<i>FAX</i>	0415058021	<i>E-MAIL</i>	info@federconsveneto.it	

\*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

**Atri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione:**

---

**Luogo di realizzazione**

Tutto il territorio della Regione del Veneto

- **Durata dell'intervento** (in mesi): 18 mesi + eventuale proroga
- **Cronogramma:** Verranno realizzati due monitoraggi e una rendicontazione finale. Il Primo monitoraggio verrà realizzato dopo i primi 6 mesi dal nulla osta all'avvio del Programma pervenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico. Il secondo monitoraggio verrà realizzato dopo 12 mesi dal nulla osta. Si conta di terminare l'attività entro 18 mesi.

**DETTAGLIO DELLE SPESE AMMISSIBILI DELL'INTERVENTO SUDDIVISE PER TIPOLOGIA (PIANO FINANZIARIO)**

	<b>Descrizione degli investimenti</b>	<b>Spese ammissibili</b>
C1.	<b>a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti:</b> acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento;	
	<b>Totale C1</b>	

C2.	<b>b) spese per acquisizione di servizi relativi a:</b> <b>1)</b> realizzazione di appositi programmi informatici per l'intervento o per l'adeguamento dei siti internet esistenti; <b>2)</b> iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'intervento realizzate relative alle sole tematiche oggetto dell'iniziativa con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; <b>3)</b> consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti o collaboratori di carattere parasubordinato del medesimo soggetto;
	<b>29.000,00</b>
C3.	<b>C) spese di retribuzione del personale</b> dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato e del personale cosiddetto parasubordinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato in via specifica per la realizzazione del progetto;
	<b>Totale C2</b> <b>3.000,00</b>
C5.	<b>e) spese generali:</b> si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica rimborsi, spese dei volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di finanziamento inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di finanziamento da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di finanziamento superiore a € 300.000,00.
	<b>TOTALE C</b> <b>32.000,00</b>

### Indicazione di criteri per la misurazione dell'efficacia dell'intervento

Si andranno ad individuare, mediante questionari strutturati, gli aspetti qualitativi e organizzativi rilevanti chiedendo ai soggetti partecipanti di esprimere un giudizio su fattori di qualità dell'iniziativa. La lettura incrociata delle opinioni permetterà di valutare con immediatezza la percezione dell'intervento da parte dei partecipanti.

### Scheda descrittiva intervento

Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma.

Intervento n.

4

Titolo intervento (breve)

"Etichetta Parlante Agroalimentare"

Nuovo intervento Completamento di intervento già avviato 

**Descrizione dell'iniziativa prevista specificando oggetto, finalità, modalità di svolgimento:**

**Descrizione, oggetto e finalità**

Facendo riferimento al progetto "etichetta parlante" in attuazione della Delibera della Giunta regionale del Veneto 2583 del 23 dicembre 2014 ad oggetto "Progetto pilota "Etichetta parlante" da realizzarsi in collaborazione con Unioncamere del Veneto. Legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27 "Norme per la tutela dei consumatori, degli utenti e per il contenimento dei prezzi al consumo", combinato disposto art. 1 comma 2 lettera d), art. 6 comma 01 lettere b) ed f) e art. 7 comma 1", cui si rimanda per ulteriori informazioni, la presente proposta di intervento costituisce una estensione del progetto originale, per un'attuazione specifica nel settore Agroalimentare.

Obiettivo del progetto è la creazione di uno schema certificativo volontario in grado di garantire al consumatore la massima trasparenza rispetto ai luoghi di lavorazione delle principali fasi del processo produttivo e rispetto alle principali caratteristiche del prodotto in tema di salubrità, sostenibilità ambientale, responsabilità sociale di impresa.

In particolare l'intervento prevede l'attuazione di soluzioni di processo, funzionali e tecnologiche volte a consentire maggiore trasparenza sui prodotti agroalimentari immessi nel mercato, con vantaggi indubbi per il consumatore che avrà la possibilità di veder tracciata la filiera di produzione venendo in tal modo a conoscenza della "carta d'identità" dei prodotti alimentari che acquista. Scopo inoltre del presente progetto è quello di valorizzare la così detta filiera del Km. 0 che porta indubbi vantaggi oltre che al consumatore anche all'ambiente.

L'estensione del progetto originale, finanziato con risorse della Regione del Veneto e destinato esclusivamente al sistema moda, prevede integrazioni tecniche (estensione alle funzionalità della piattaforma già sviluppata, con nuovi modelli dati e App in grado di dare al consumatore uno strumento programmabile e utile, per selezionare prodotti ad esempio pericolosi per la propria salute o che per scelte etica non vuole consumare) e concettuali (per implementare soluzioni specifiche al settore e alla filiera Agroalimentare).

Obiettivo principale dell'intervento è duplice: 1) rendere il consumatore consapevole delle proprie scelte anche tramite la fornitura di informazioni certificate, sfruttando media di uso comune (es. smartphone, tablet, computer) e soluzioni accattivanti. In particolare si potranno presentare informazioni quali: luogo di produzione e processi produttivi; luogo di lavorazione e metodi; modi e luoghi di conservazione trasporto e stoccaggio; ingredienti e valori nutrizionali presenti nel prodotto; 2) tutelare l'intera filiera, e pertanto i consumatori e i produttori, dalla contraffazione e da pratiche sleali, ovvero combattendo l'immissione nel mercato di prodotti che non rispettino le normative e le pratiche della sicurezza e di buona concorrenza, anche in accordo alla legislazione nazionale ed europea.

**Modalità di svolgimento:**

La realizzazione dell'attività verrà affidata a Unioncamere del Veneto che dovrà coinvolgere sia le Associazioni dei consumatori che le Associazioni degli imprenditori per riuscire in tal modo a creare quelle sinergie e quelle finalità d'intenti che, una volta realizzato il software "etichetta parlante agroalimentare", trovi la richiesta dell'etichetta da parte dei consumatori e la voglia di utilizzo da parte degli imprenditori.

La certificazione della filiera di produzione non dovrà essere affidata a ciò che dichiara l'impresa ma dovrà essere validata da un ente certificatore terzo riconosciuto per la sua attività a livello nazionale. Senza la certificazione della filiera nessuna impresa potrà utilizzare il software denominato "Etichetta Parlante Agroalimentare".

**Finalità:**

Finalità di tale attività è quella di Tutelare i consumatori attraverso l'opportunità di conoscere la "carta d'identità" di ciò che stanno acquistando permettendo scelte e valutazioni consapevoli e/o etiche.

Soggetto attuatore\*

**Unioncamere del Veneto**

<i>Via e N° civico</i>	Via delle Industrie 19/d			<i>CAP</i>	30175	<i>CITTA</i>	VE-MARGHERA
<i>Telefono</i>	0410999311	<i>FAX</i>	0410999303	<i>E-MAIL</i>	<a href="mailto:unione@ven.camcom.it">unione@ven.camcom.it</a>		

\*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

**Atri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione:**

**Luogo di realizzazione**

Regione del Veneto

- **Durata dell'intervento** (in mesi): 18 mesi + eventuale proroga
- **Cronogramma:** Verranno realizzati 2 monitoraggi e una rendicontazione finale. Il Primo monitoraggio verrà realizzato dopo i primi sei dal nulla osta all'avvio del Programma pervenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico. Il secondo monitoraggio verrà realizzato dopo 12 mesi dal nulla osta. Si conta di terminare l'attività entro 18 mesi.

**DETTAGLIO DELLE SPESE AMMISSIBILI DELL'INTERVENTO SUDDIVISE PER TIPOLOGIA (PIANO FINANZIARIO)**

Descrizione degli investimenti	Spese ammissibili

C1.	<b>a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti:</b> acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento;	
	<b>Totale C1</b>	
C2.	<b>b) spese per acquisizione di servizi relativi a:</b> <b>1)</b> realizzazione di appositi programmi informatici per l'intervento o per l'adeguamento dei siti internet esistenti; <b>2)</b> iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'intervento realizzate relative alle sole tematiche oggetto dell'iniziativa con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; <b>3)</b> consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti o collaboratori di carattere parasubordinato del medesimo soggetto;	
	<b>Totale C2</b>	<b>69.959,00</b>
C3.	<b>c) spese di retribuzione del personale</b> dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato e del personale cosiddetto parasubordinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato in via specifica per la realizzazione del progetto;	
	<b>Totale C3</b>	<b>7.000,00</b>
C5.	<b>e) spese generali:</b> si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica, rimborsi spese dei volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di finanziamento inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di finanziamento da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di finanziamento superiore a € 300.000,00.	
	<b>Totale C5</b>	
	<b>TOTALE C</b>	<b>76.959,00</b>

**Cofinanziamento:** Unioncamere cofinanzierà il presente progetto con l'importo di euro 5.000,00.

**Indicazione di criteri per la misurazione dell'efficacia dell'intervento:**

- Numero dei soggetti organizzanti (Istituzioni, Organizzazioni di categoria, altri Enti), partecipanti al progetto

- Numero indicativo di imprese che alla conclusione del progetto hanno adottato l'uso del software:
- Numero degli eventi organizzati per la presentazione del software:
- Numero indicativo di cittadini partecipanti al singolo evento:
- Numero indicativo dei materiali distribuiti:
- Numero indicativo di articoli e video pubblicati dagli organi di informazione sull'attività:

<b>Luogo e data</b>	
---------------------	--

**Firmato digitalmente dal responsabile  
del programma**

*(ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche)*